

# **Apprendimento permanente e la certificazione delle competenze**

## **Adozione del profilo di qualificazione professionale di "Addetto alla pulizia di sistemi di evacuazione fumi in impianti a biomassa - Spazzacamino"**

**Delibera n. 672 del 22/04/2022**

**Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze". Adozione del profilo di qualificazione professionale di "Addetto alla pulizia di sistemi di evacuazione fumi in impianti a biomassa - Spazzacamino".**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 672 Prot. n. 10/2022-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze". Adozione del profilo di qualificazione professionale di "Addetto alla pulizia di sistemi di evacuazione fumi in impianti a biomassa - Spazzacamino".

Il giorno 22 Aprile 2022 ad ore 09:55 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-S167-00024

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 9

Il Relatore comunica:

in attuazione dell'art. 9, comma 2 della Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze", la Giunta provinciale,

con propria deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016, ha assunto il "Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" (di seguito Repertorio provinciale);

il Repertorio provinciale è uno strumento finalizzato a raccogliere le qualificazioni professionali di riferimento per promuovere l'apprendimento permanente, quale diritto della persona al riconoscimento e alla valorizzazione delle competenze acquisite in contesti formali e informali.

Contiene, in particolare, le qualificazioni professionali di riferimento per i servizi del Sistema provinciale di certificazione delle competenze, disciplinato con proprio provvedimento n. 2471 del 29 dicembre 2016; il Repertorio provinciale è parte del "Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle

qualificazioni professionali" (di seguito Repertorio nazionale), disciplinato all'art. 3 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13;

i Repertori di tutte le Regioni e Province autonome, sono allineati agli standard minimi di servizio del sistema nazionale, definiti dal Decreto interministeriale 30 giugno 2015; le modalità di correlazione dei profili sono gestite dall'Istituto Nazionale per le Politiche Pubbliche (Inapp) attraverso il data base nazionale delle qualificazioni e delle competenze (DbqC) che è consultabile sul sito nazionale dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni;

inoltre al fine di raccordare il sistema italiano delle qualificazioni con i sistemi degli altri Paesi europei è stato istituito, con Decreto Ministeriale 8 gennaio 2018, il Quadro nazionale delle qualificazioni (QNQ) rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze;

a livello provinciale, allo scopo di rispettare gli standard minimi sopra detti garantendo l'allineamento al sistema nazionale ed europeo, sono state predisposte (in attuazione di quanto previsto dall'allegato 1 della citata deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016) le "Linee guida tecnico-operative a supporto dell'implementazione e aggiornamento del Repertorio provinciale",

acquisite con determinazione della dirigente generale dell'allora Dipartimento della Conoscenza n. 7 del 16 febbraio 2018.

Ciò premesso,

considerata l'importanza di investire in un processo di miglioramento continuo della qualità ed efficienza delle azioni legate alla preservazione dell'ambiente, delle biodiversità e delle risorse, come previsto anche dal Programma di sviluppo provinciale dell'attuale XVI legislatura, l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA) ha ritenuto opportuno aderire al progetto europeo Life PrepAIR ([www.lifeprepare.eu](http://www.lifeprepare.eu)) al fine di raccogliere elementi di approfondimenti in questo ambito. Tale progetto, che coinvolge oltre alla Provincia di Trento, sei Regioni (Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia) e dodici partner nell'area del Bacino Padano, ha come obiettivo l'analisi, nei vari settori, di azioni sostenibili finalizzate a ridurre i livelli di inquinamento atmosferico della zona del citato Bacino nei prossimi anni; uno di questi settori riguarda gli effetti derivanti dalle combustioni di biomasse e dal riscaldamento domestico.

L'Inventario delle emissioni della Provincia, approvato con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente n. 101 del 20 dicembre 2019, evidenzia che le emissioni di alcuni inquinanti provenienti dai piccoli apparecchi alimentati a legna (caminetti, stufe, inserti ecc.) costituiscono una delle cause di inquinamento atmosferico più rilevanti per il nostro territorio.

RIFERIMENTO : 2022-S167-00024

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 9

Il Regolamento provinciale per la manutenzione dei sistemi di evacuazione dei prodotti da combustione a servizio di generatori alimentati con combustibile solido, in applicazione dell'art.14 della Legge regionale 20 agosto 1954, n. 24, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1524 del 20 luglio 2012, consente a ciascun cittadino di pulire autonomamente i camini e le canne fumarie asservite a impianti a legna e pellet, specificando che la stessa manutenzione deve essere svolta in condizioni di sicurezza e con mezzi meccanici adeguati.

Il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1387 del 2018, conferisce priorità a questo settore emissivo, includendo tra le misure previste al suo interno quella relativa al "Rafforzamento del ruolo professionale di fumisti e spazzacamini e dei meccanismi di controllo sull'adozione delle pratiche corrette".

L'attività di manutenzione e di pulizia dei sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione dedicati alla fuori uscita dei fumi della combustione di biomassa (legna o pellet), richiede preparazione tecnica e attrezzature specifiche per essere svolta correttamente, assicurare l'integrità strutturale e l'efficienza energetica dell'impianto e quindi il conseguente contenimento degli inquinanti emessi, nonché per tutelare la sicurezza dell'abitazione rispetto al rischio di incendio e di avvelenamento da monossido di carbonio.

Nel territorio provinciale l'attività di pulizia dei camini e canne fumarie viene attualmente svolta per lo più da personale senza una specifica qualificazione ma spesso si tratta di lavoratori in possesso di competenze

acquisite nel corso di una pluriennale pratica lavorativa.

L'analisi del contesto effettuata dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente ha evidenziato l'importanza per il territorio di valorizzare le competenze acquisite nel corso di una pluriennale pratica lavorativa dagli operatori del settore dei sistemi di evacuazione fumi in impianti a biomassa, qualificando al contempo, attraverso il percorso previsto dal Sistema di certificazione delle competenze, il servizio reso per assicurare l'efficienza energetica dell'impianto e la sicurezza delle abitazioni nonché della salute dei cittadini. L'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, a seguito delle valutazioni condivise con le Regioni Partner del progetto Life PrepAIR, con esperti di settore, con l'Associazione Artigiani della Provincia di Trento, sentito il Servizio istruzione in relazione alle "Linee guida tecnico-operative" curate dal medesimo al fine di supportare l'implementazione e l'aggiornamento del Repertorio provinciale, ha definito il profilo di qualificazione professionale "Addetto alla pulizia di sistemi di evacuazione fumi in impianti a biomassa - Spazzacamino", evidenziando la necessità di inserirlo nel Repertorio provinciale, formalizzandone la richiesta con nota del 22 febbraio 2022, prot. n. 130025.

Pertanto, a seguito dell'istruttoria tecnica condotta dall'Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza del Servizio istruzione, in particolare rispetto alle modalità di correlazione con il data base nazionale delle qualificazioni e delle competenze (DbqC), gestito dall'Istituto Nazionale per le Politiche Pubbliche (Inapp); considerato quanto previsto dall'allegato 1 della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 2470 del 29 dicembre 2016 relativamente ai criteri e alle modalità di gestione, implementazione e aggiornamento del Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali;

preso atto che sarà cura dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente indicare al Servizio istruzione, nel rispetto dei requisiti previsti nel documento allegato alla deliberazione n.

2471 del 29 dicembre 2016:

- la tipologia di prova prestazionale da sostenere durante la fase di valutazione,
- almeno tre nominativi per il ruolo di Referente del contenuto professionale, quale componente della commissione di valutazione per l'accertamento e il formale riconoscimento del possesso da parte dell'utente delle competenze riconducibili alla qualificazione professionale oggetto del presente provvedimento;

RIFERIMENTO : 2022-S167-00024

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 9

si propone,

l'adozione del profilo di qualificazione professionale di Addetto alla pulizia di sistemi di evacuazione fumi in impianti a biomassa - Spazzacamino, come da allegato 1 del presente provvedimento e il loro contestuale inserimento nel Repertorio provinciale, nella sezione "Quadro provinciale dei profili e delle qualificazioni professionali";

pertanto, tutto ciò premesso,

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 recante lo Statuto speciale per il Trentino Alto Adige;
- vista la Legge provinciale 1° luglio 2013, n. 10 in materia di apprendimento permanente e certificazione delle competenze;
- visto il Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n. 155 che recepisce la direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 9 agosto 2012, n. 15-90/Leg, in materia di manutenzione dei sistemi di evacuazione dei prodotti da combustione a servizio di generatori alimentati con combustibile solido;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge **DELIBERA**

1. di adottare il profilo di qualificazione professionale denominato "Addetto alla pulizia di sistemi di evacuazione fumi in impianti a biomassa - Spazzacamino", di cui, all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 9 della Legge provinciale n. 10 del 1° luglio 2013, prevedendo il suo inserimento nel Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione

e delle qualificazioni professionali, nella sezione "Quadro provinciale dei profili e delle qualificazioni professionali";

2. di dare atto che sarà cura dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA) indicare la tipologia di prova prestazionale da sostenere durante la fase di valutazione e almeno tre nominativi per il ruolo di Referente del contenuto professionale, nel rispetto dei requisiti minimi previsti nel documento allegato alla deliberazione n. 2471 del 29 dicembre 2016;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio provinciale.

RIFERIMENTO : 2022-S167-00024

Pag 4 di 5 NM

Num. prog. 4 di 9

Adunanza chiusa ad ore 12:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.